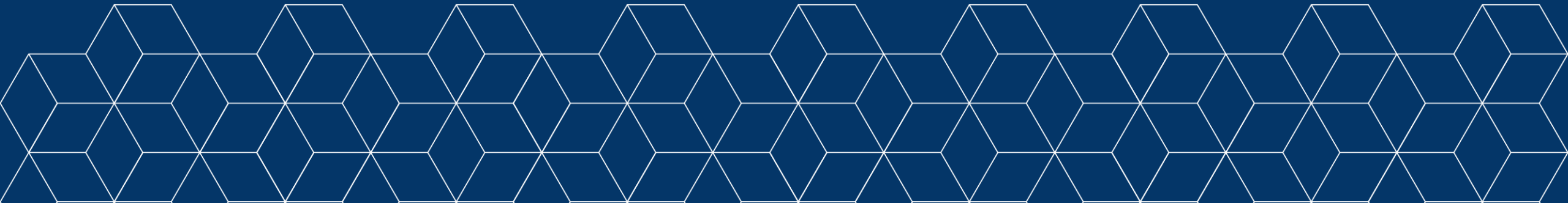


TIZIANA CANAL

SVILUPPO TECNOLOGICO, DIGITALIZZAZIONE, QUALITA' DEL LAVORO E RELAZIONI INDUSTRIALI

Seminario Inapp

Roma, 7 novembre 2024



CONTENUTI

SINAPPSI 2/2024

PRIME RIFLESSIONI

RIFERIMENTI



Che **impatto** hanno **sviluppo tecnologico** e **innovazione digitale** **sul lavoro**?

Molti studi stanno affrontando i potenziali impatti dell'automazione, della digitalizzazione e dell'AI sul mercato del lavoro, stimando i rischi in termini di perdita di posti di lavoro o rispetto a ipotetiche crisi settoriali.

Ma **cosa sta accadendo** (o potrebbe accadere) in termini di **qualità del lavoro**?

Il numero monografico **Sinappsi 2/2024** tenta di rispondere a questa domanda focalizzando l'attenzione sulle **condizioni di lavoro** e su come l'automazione e la digitalizzazione possano influenzare, positivamente o negativamente, aspetti ergonomici (ad es. salute e sicurezza), livelli di autonomia o di controllo sul lavoro.

SINAPPSI

CONNESSIONI TRA RICERCA E POLITICHE PUBBLICHE

Rivista quadrimestrale dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche



Sviluppo tecnologico, digitalizzazione, qualità del lavoro e relazioni industriali

Platform capitalism: genesis and De-Westernizing approach

Andrea Ciarini, Massimo De Minicis

Piattaforme digitali, imprese e lavoro in Italia

Valeria Cirillo, Massimiliano Deidda, Dario Guarascio, Jacopo Tramontano

Workforce management in the digital era

Maurizio Curtarelli, Emmanuelle Brun

Qualità del lavoro e digitalizzazione. Riflessioni aperte sul caso italiano

Tiziana Canal, Giorgio Gosetti, Matteo Luppi

Effects of employee monitoring on remote work

Dragoș Adăscăliței, Sara Riso

Un lavoro remoto di qualità: condizioni e organizzazione

Francesca della Ratta-Rinaldi, Sara Caria, Matteo Rinaldini

Saggi

I lavoratori nei supermercati: 'eroi' durante la pandemia ma sempre invisibili

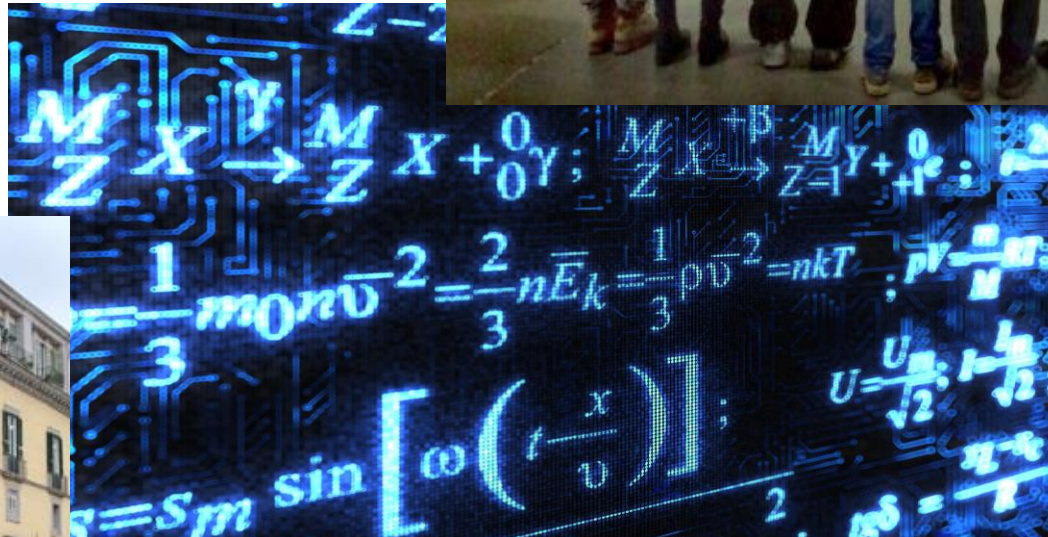
Beatrice Bianconi

SINAPPSI 2/2024

Piattaforme digitali, imprese e lavoro in Italia. Un'analisi dei trasporti, della ristorazione e del turismo

Valeria Cirillo, Massimiliano Deidda, Dario Guarascio, Jacopo Tramontano

Dai dati della Digital Platform Survey dell'Inapp (DPS) una prima analisi sulle relazioni tra digitalizzazione mediata dall'utilizzo delle piattaforme, qualità del lavoro e produttività delle imprese; sulle implicazioni della digitalizzazione in base a caratteristiche dell'impresa e del settore; sui rischi legati alla dipendenza tecno-economica.



Platform capitalism: genesis and De-Westernizing approach

Andrea Ciarini, Massimo De Minicis

Il ruolo della gestione algoritmica nelle piattaforme lean e il rapporto tra tecnologia e modelli organizzativi di produzione in un mondo multipolare.

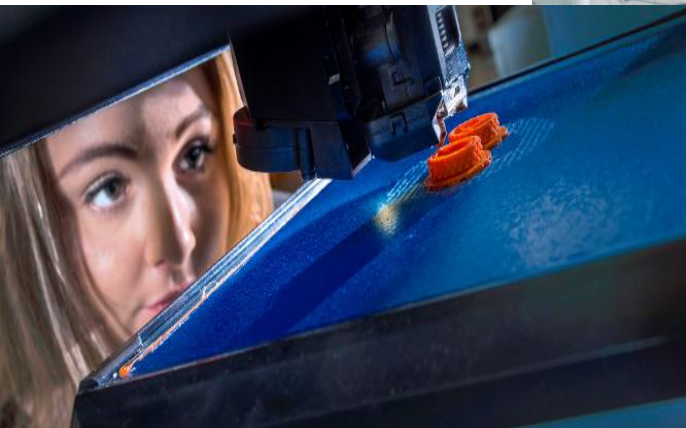
L'analisi delle piattaforme in Cina come esempio all'interno di un approccio de-occidentalizzato.



Workforce management in the digital era Implications for occupational safety & health

Maurizio Curtarelli, Emmanuelle Brun

Un'analisi dei rischi psicosociali legati alla gestione dei lavoratori basata su algoritmi e intelligenza artificiale, cui segue una riflessione sugli approcci e le misure per mitigare tali rischi, ma anche sulle opportunità connesse all'utilizzo di questi strumenti.



Qualità del lavoro e digitalizzazione. Riflessioni aperte sul caso italiano

Tiziana Canal, Giorgio Gosetti, Matteo Luppi

Dalla profilazione dei lavoratori digitali che utilizzano strumenti tecnologici hardware e software, all'analisi degli effetti di tale utilizzo sulla qualità del lavoro, diversi a seconda del grado di qualificazione del lavoratore, delle tecnologie utilizzate, del contenuto del lavoro svolto.



Effects of employee monitoring on remote work An empirical study from Germany and Spain using AMPWork survey data (2021-2022)

Dragoș Adăscăliței, Sara Riso

Utilizzo degli algoritmi e monitoraggio digitale pervasivo del lavoro da remoto: optare per il controllo e la valutazione dei risultati anziché del processo lavorativo, per non annullare i principali vantaggi di questa modalità lavorativa, ovvero flessibilità del tempo di lavoro e autonomia.



Un lavoro remoto di qualità: condizioni e organizzazione

Francesca della Ratta-Rinaldi, Sara Caria, Matteo Rinaldini

Alcune ipotesi interpretative dei diversi atteggiamenti che i lavoratori mostrano nei confronti del lavoro da remoto, legati alla telelavorabilità della professione, alle condizioni di lavoro e alle caratteristiche organizzative delle loro attività lavorative: più critiche le donne e i dipendenti della PA, delusi soprattutto i giovani tra i 18 e i 34 anni.



PRIME RIFLESSIONI



PRIME RIFLESSIONI

1. La diffusione della gestione algoritmica nelle imprese (non più solo nei settori o in attività note, come ad es. logistica, riders).

*Se la gestione algoritmica diventerà una prerogativa nelle imprese, **la trasparenza** dovrebbe essere la priorità, in modo tale che i dipendenti possano comprendere come sono utilizzati gli algoritmi e i diritti e la privacy siano rispettati. Fra l'altro, gli algoritmi possono essere utilizzati in altri modi oltre che per gestire il lavoro quotidiano, ad esempio per suggerire **opportunità di apprendimento** e sviluppo personalizzate in base alle competenze e agli obiettivi di carriera dei dipendenti, contribuendo così alla crescita professionale continua. Per quanto riguarda il monitoraggio digitale del lavoro, le organizzazioni dovrebbero prendere in considerazione approcci più strategici, come il controllo basato sugli output o le **valutazioni orientate agli obiettivi**, che consentono un certo grado di autonomia del dipendente, garantendo al contempo il controllo da parte dei manager sui processi e sugli output.*

2. L'Innovazione tecnologica e digitale è una 'variabile organizzativa', è neutra, i suoi effetti/impatti dipendono dalla sua corretta regolamentazione, sviluppo, applicazione e gestione nei luoghi di lavoro. L'innovazione tecnologica e digitale ha 'effetti trasformativi' (presenta rischi e opportunità), non solo 'sostitutivi' (nei livelli e nelle caratteristiche occupazionali).

*Se la tecnologia digitale è una 'variabile organizzativa' ed ha effetti trasformativi, il **ruolo degli attori in gioco** e delle scelte strategiche che possono compiere diviene significativo. Ad esempio, i rischi e le opportunità dovrebbero essere considerati nella fase di progettazione e sviluppo della tecnologia, così come sarebbe necessario sensibilizzare tutti gli attori (sviluppatori e datori di lavoro) e le parti interessate (lavoratori coinvolti, rappresentanza sindacale e datoriale).*

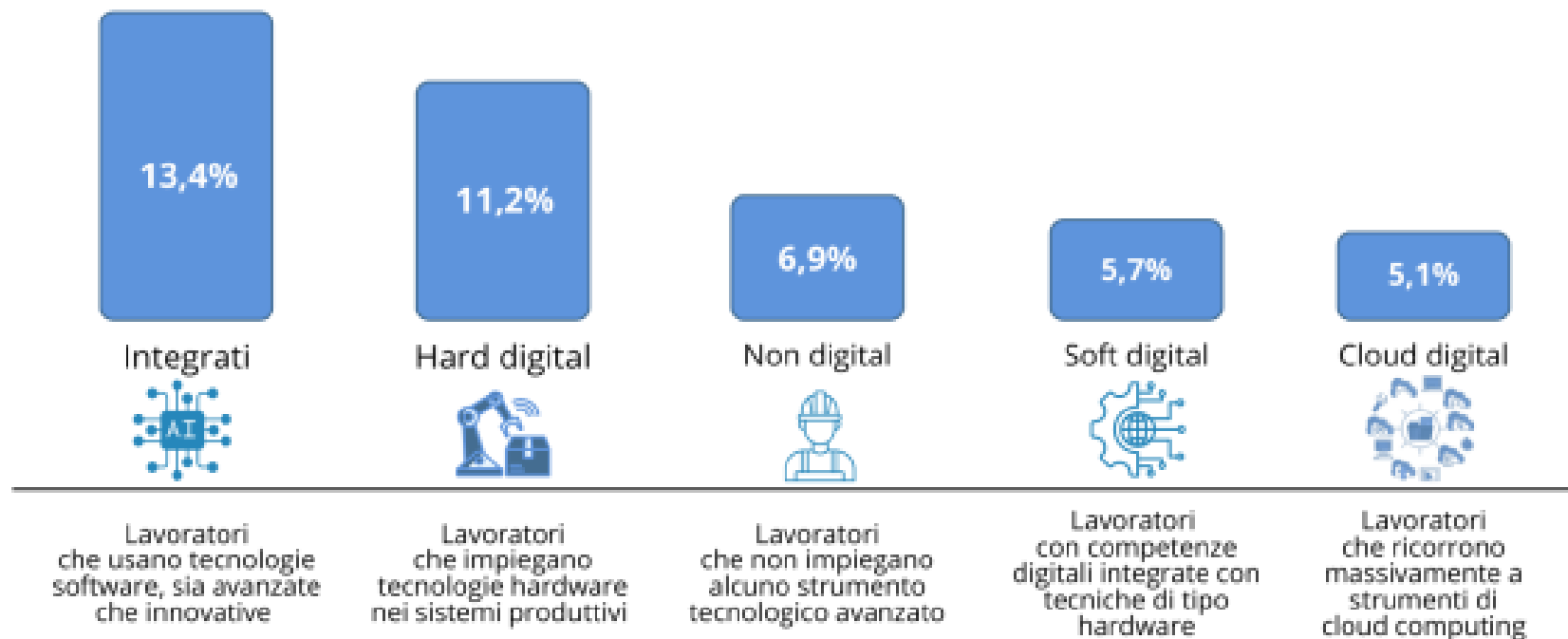
Quindi, oltre al cruciale ruolo del decisore pubblico (rispetto a investimenti e regolamentazione), anche il management e il sindacato possono giocare una partita importante sui tavoli e con gli strumenti opportuni, ad esempio attraverso la contrattazione a diversi livelli. Ciò potrebbe consentire di declinare la digitalizzazione, o il crescente utilizzo di AI, all'interno di un paradigma di sviluppo che superi la logica del neotaylorismo, per entrare nello spazio della crescita e della sostenibilità digitale, garantendo buoni livelli di qualità del lavoro.



3. Necessità di avere maggiori e migliori fonti dati per analizzare un fenomeno complesso e in continua e rapida evoluzione.

PRIME RIFLESSIONI

Percezione dei lavoratori di perdere la propria occupazione a seguito dell'introduzione di nuove tecnologie per gruppo di appartenenza



Elaborazione a cura di Valeria Cioccolo_Inapp

Fonte: Canal T., Gosetti G., Luppi M. (2024), Qualità del lavoro e digitalizzazione. Riflessioni aperte sul caso Italiano, Sinappsi, XIV, n.2, pp.66-92

<https://oa.inapp.gov.it/server/api/core/bitstreams/79863bb6-ba51-4a74-a557-2a2511badd92/content>



RIFERIMENTI

SINAPPSI Connessioni tra ricerca e politiche pubbliche è la rivista scientifica quadrimestrale edita dall'INAPP sui temi legati all'analisi e valutazione delle politiche del lavoro e sociali, dell'istruzione e della formazione professionale, e di tutte le politiche che hanno rilevanza nell'ambito del welfare, dedicando sezioni monografiche a specifici approfondimenti.

Sinappsi 2-2024

Il **numero 2-2024 di Sinappsi** dedica la parte monografica al tema dello **Sviluppo tecnologico, digitalizzazione, qualità del lavoro e relazioni industriali** che indaga come sta cambiando la qualità del lavoro a seguito dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione digitale, alla trasformazione dei modelli organizzativi relativi alle sfide contingenti e future che stanno attraversando i 'mercati del lavoro' a livello mondiale.

I sei contributi approfondiscono i fenomeni connessi al cambiamento tecnologico e digitale, indagando in particolare quanto la digitalizzazione stia investendo la condizione lavorativa nei diversi ambiti della produzione dei beni e servizi. La sezione "Saggi" presenta un articolo dedicato ai lavoratori essenziali durante la pandemia, oggi tornati 'invisibili'.





GRAZIE PER L'ATTENZIONE



t.canal@inapp.gov.it